

MOZIONE-ATTO D'INDIRIZZO

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

PROPONENTI: D'Angelo, Pecora, Draia, Scozzarella, Auzzino, Capuano, Bonanno e Telaro.

OGGETTO: Attività di Pianificazione interventi di sicurezza nel nostro Comune.

VISTO il Programma di mandato elettorale che, al punto V. Sicurezza, recita che garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme è un dovere;

ALLO stesso punto viene ribadito che la politica è efficace se la sicurezza passa attraverso la prevenzione;

UNO dei punti cardine della prevenzione e della sicurezza è sicuramente il potenziamento del sistema di video sorveglianza;

L' ANCI - nelle LINEE GUIDA PER I COMUNI IN MATERIA DI VIDEO SORVEGLIANZA recita:

“La videosorveglianza è divenuta oggi uno strumento indispensabile, nelle città, nei Comuni piccoli e grandi, alla tutela della sicurezza pubblica e al contrasto della criminalità, di venendo ormai parte integrante dell'arredo urbano, come i lampioni, le panchine, i semafori”.

Con la diffusione di queste Linee Guida, elaborate sulla scia del Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali, Anci non si limita a offrire ai sindaci un utilissimo strumento di lavoro per interpretare nel modo più corretto le regole stabilite dalla Autorità . Fa molto di più: dà un contributo importante ad assicurare che il bisogno di sicurezza e di rispetto e tutela della legalità, che è alla base dell'uso e della diffusione delle videocamere, sia assicurato sempre nel più attento rispetto dei principi di protezione dati, aiutando così tutti gli operatori a trovare il corretto punto di equilibrio fra sicurezza e libertà: due beni entrambi tanto preziosi quanto irrinunciabili, che nella vita quotidiana delle nostre comunità trovano il loro punto massimo di concretezza.

L' ANCI ricorda che l'art. 1 comma 1 della Legge 23 aprile 2009, nr. 38, che ha convertito in Legge con modificazioni il D.L. 23 febbraio 2009, nr. 11 ed ha previsto che "per la tutela della sicurezza urbana , i comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico" , oltre che "la conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l' uso di sistemi di videosorveglianza e' limitata ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione ".È certamente una importante novità per gli Enti Locali, che prima utilizzavano in via limitata la videosorveglianza, visto che da una attenta lettura del Codice sulla Privacy (D.to L.vo n r.196/2003) 9e dalle conseguenti indicazioni del Garante, potevano sussistere limiti alle attività. In buona sostanza la legittimità delle riprese effettuate dalla Polizia Locale è sempre stata collegata alle finalità tradizionali dei Comuni, ovvero il controllo del traffico, la prevenzione degli atti vandalici in determinate zone, il mantenimento della sicurezza nelle grandi città come nei piccoli comuni."

CONSIDERATO pure che, molto spesso, accorrono anche nel nostro comune atti vandalici alle cose e che neanche il corpo di Polizia Municipale è così saturo da poter garantire la totale sicurezza;

CHIEDONO

Al **Sindaco** e alla **Giunta Comunale**, nell'ambito delle loro competenze e in sintonia con le risorse disponibili, il **potenziamento** del sistema di video sorveglianza nel territorio valguarnerese, avendo cura di non trascurare ville, piazze e aree comunali sensibili.

Ringraziando, chiedono al Presidente del C.C. di incardinare la presente al primo consiglio comunale utile.

I Capigruppo

Jns. D'Angelo Filippa

Draià Antonino

Capuano Enrico